

**ACCORDO DI PROGRAMMA  
PER L'ADOZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2007**

**Integrazione all'Accordo di Programma di adozione  
del Piano Sociale di Zona 2005 – 2007**

**Zona Sociale della Val d'Enza**  
(Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico,  
Montecchio Emilia, San Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza)

**DISTRETTO DI MONTECCHIO EMILIA**

**28 GIUGNO 2007**

## **ACCORDO DI PROGRAMMA DI ADOZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2007**

Tra i legali rappresentanti dei Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza, della Provincia di Reggio Emilia, dell'Azienda Sanitaria Locale di Reggio Emilia, dell'IPAB "Carlo Sartori", del Consorzio "Bassa Val d'Enza"-

### **VISTE**

la legge dell'8 novembre 2000 n.328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che individua nel Piano sociale di zona lo strumento di realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

la legge regionale del 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che descrive contenuti, obiettivi e metodologie per la definizione del Piano di Zona, volto a costruire sistemi locali d'intervento fondati su servizi e prestazioni tra loro complementari e flessibili;

l'art. 51 della legge regionale del 23 dicembre 2004 n. 27 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna per l'esercizio finanziario 2005 e del bilancio pluriennale 2005-2007" che istituisce il Fondo Regionale per la non autosufficienza e prevede tra le competenze congiunte di Comuni e Azienda USL, nell'ambito del Piano di Zona la pianificazione delle attività per la non autosufficienza;

### **RICHIAMATE**

La Deliberazione di Assemblea Legislativa n. 91 del 23/11/2006, "Programma Annuale 2006: interventi, obiettivi, criteri generali di ripartizione delle risorse ai sensi dell'art. 47, comma 3 della L.R. 2/2003. Stralcio del piano regionale sociale e sanitario. (Proposta della Giunta regionale in data 30 ottobre 2006, n. 1502)

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 1791 del 11/12/2006 "Programma Annuale 2006: ripartizione delle risorse del fondo sociale regionale ai sensi dell'art. 47 c. 3 della L.R. 2/2003 e individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'assemblea legislativa n. 91 del 23 novembre 2005";

I successivi atti con cui sono individuati i destinatari e le modalità di ripartizione e di accesso, nonché la definizione delle modalità di erogazione delle risorse assegnate dalla regione ai diversi ambiti ed obiettivi del piano regionale degli interventi e dei servizi sociali, e precisamente:

- Le determinazioni del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo del sistema dei Servizi Sociali. Promozione sociale, terzo settore, servizio

- civile n. 18307 del 29/12/2006, n. 18338 del 29/12/2006, n. 19117 del 28/12/2005, n. 19176 del 29/12/2005, n. 19132 del 28/12/2005, n. 19105 del 27/12/2005, e n. 19102 del 27/12/2005;
- le determinazioni del Responsabile del Servizio Governo dell'integrazione socio-sanitaria e delle politiche per la non autosufficienza n. 18297 del 29/12/2006, n. 18306 del 29/12/2006, n. 18351 del 29/12/2006, n. 18400 del 29/12/2006;
  - le determinazioni del Responsabile del Servizio Politiche Familiari, Infanzia e adolescenza n. 18375 del 29/12/2006 e n. 18422 del 29/12/2006;
  - le determinazioni del Responsabile del Servizio Politiche per l'Accoglienza e l'Integrazione Sociale della Regione Emilia Romagna n. 18323 del 29/12/2006, n. 18328 del 29/12/2006 e n. 2401 del 01/03/2007;
  - la determinazione del Responsabile del Servizio salute mentale, dipendenze patologiche, salute nelle carceri n. 18391 del 29/12/2006

#### DATO ATTO CHE

Con determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo del Sistema dei Servizi Sociali. Promozione Sociale, Terzo Settore, Servizio Civile n. 18307 del 29/12/2006 veniva fissato il termine del 30 aprile 2007 per la presentazione dei Programmi Attuativi 2007, corredati dei relativi Accordi di Programma;

Con successiva determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo del Sistema dei Servizi Sociali. Promozione Sociale, Terzo Settore, Servizio Civile n. 5146/2007 veniva concessa, a chi ne facesse richiesta entro il 30 aprile 2007, una proroga nella scadenza di presentazione del Programma Attuativo 2007 fino al 30 giugno 2007, allineando questa scadenza a quella di approvazione del Piano distrettuale delle attività per la non autosufficienza;

In data 23 marzo 2007, con atto prot. n. 5196, il Sindaco del Comune di Bibbiano in qualità di Capofila del Piano Sociale di Zona ha inviato formale richiesta di proroga dei termini di presentazione del Programma Attuativo 2007 alla Presidente della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria delle Provincia di Reggio Emilia;

In data 04 aprile 2007, con lettera prot. n. 27691/2007, la presidente della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria, a seguito di parere favorevole espresso dalla Conferenza medesima in 29 marzo 2007, ha presentato alla Regione istanza di proroga dei termini di presentazione del Programma Attuativo 2007 al 30 giugno 2007;

#### RICHIAMATI

L'Accordo di Programma di adozione del Piano Sociale di Zona 2005/2007 e del Programma Attuativo 2005 della Zona Sociale della Val d'Enza, Distretto di Montecchio Emilia, sottoscritto il 29 luglio 2005, integrato con i seguenti ulteriori atti:

- Accordo di programma per l'adozione del Programma di Trasformazione dell'Ipab "Carlo Sartori" in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, sottoscritto il 1 marzo 2006;
- Accordo di programma per l'adozione del Programma Attuativo 2006 della Zona Sociale della Val d'Enza, Distretto di Montecchio Emilia, sottoscritto il 27 settembre 2006;

#### CONSIDERATO CHE

con ulteriore Accordo di Programma relativo alla Programmazione e gestione delle funzioni sociali, socio-sanitarie e socio-educative, sottoscritto il 21.12.2006 e valido per il quinquennio 2007-2011, è stato modificato l'assetto gestionale, organizzativo e programmatico dei servizi nella Zona sociale, con il definitivo superamento della delega di funzioni all'Azienda Sanitaria Locale e la definizione di modalità di programmazione e di gestione condivise atte a ricomporre in un quadro unitario tutti le aree comuni di lavoro e tutte le risorse finanziarie e professionali ad esse dedicate, dando atto dell'istituzione del Servizio Sociale Integrato dei Comuni della Val d'Enza;

#### RITENUTO

Di procedere ad approvare il Programma Attuativo 2007, stipulando apposito Accordo di programma, da ritenersi integrativo rispetto al precedente Accordo di adozione del Piano di zona triennale sopra richiamato;

#### SI CONVIENE E SI STIPULA IL SEGUENTE ACCORDO

##### **Art. 1 - Premessa ed allegati**

1. La premessa e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

##### **Art. 2 - Finalità dell'Accordo**

1. Sono finalità generali del presente Accordo:
  - a) l'approvazione e la realizzazione del Programma Attuativo 2007, allegato al presente Accordo, predisposto nel rispetto dei principi e degli indirizzi indicati dalla legge quadro n. 328/2000, dal Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali, dalla legge regionale n. 2/03, dal Programma annuale degli interventi (del. C.R. 91/2006)
  - b) l'impegno da parte dei firmatari ad operare in modo condiviso e solidale per la realizzazione del Programma Attuativo 2007 con la destinazione delle risorse articolate per ambiti tematici e secondo le modalità di contribuzione da parte di ciascun soggetto.

### **Art. 3 - Il Programma Attuativo 2007**

1. In coerenza con quanto disposto dalla Deliberazione n. 91/2006 e con riferimento ai principi e alle finalità strategiche di cui all'art. 2 dell' Accordo di Programma per l'adozione del Piano Sociale di Zona 2005/2007 e del Programma Attuativo 2005, ed in continuità con il Programma Attuativo 2006, il Programma Attuativo 2007 prevede:
  - a) Lo stato di attuazione e la ridefinizione degli obiettivi prioritari previsti dal Piano Sociale di Zona nel triennio 2005-2007;
  - b) Gli interventi previsti per l'anno 2007 per area di intervento
  - c) Gli interventi che trovano finanziamenti nei programmi finalizzati per l'anno 2007:
    - programma finalizzato alla formazione dei diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza
    - programma finalizzato per azioni di integrazione sociale a favore dei cittadini stranieri immigrati
    - programma finalizzato al contrasto della povertà e all'inclusione sociale
    - programma finalizzato "Sostegno agli interventi di promozione del benessere giovani, di prevenzione del consumo-abuso di sostanze e reinserimento di soggetti dipendenti e multiproblematici"
    - programma finalizzato al sostegno e all'attività di cura dei familiari a domicilio e della vita indipendente degli anziani e dei disabili
    - realizzazione di obiettivi prioritari di ambito sociale del piano di azione per la comunità regionale di cui alla D.G.R. 2299/04
    - programma finalizzato Contributi per la mobilità e l'autonomia nell'ambiente domestico a favore di persone con disabilità
    - programma finalizzato sviluppo e qualificazione Centri per le famiglie
    - programma provinciale "Piano territoriale provinciale per azioni di integrazione sociale a favore dei cittadini stranieri immigrati"
    - programma provinciale per la programmazione di politiche di accoglienza e tutela dell'infanzia e dell'adolescenza: promozione dell'affidamento familiare e in comunità, dell'adozione nazionale e internazionale e delle azioni di contrasto agli abusi e ai maltrattamenti in danno ai minori
  - d) le risorse finanziarie per la realizzazione dei sopra citati programmi finalizzati.

#### **Art. 4 - Impegni delle parti**

1. Si ritengono integralmente richiamate le competenze degli Enti sottoscrittori già definite nell'Accordo di Programma per l'adozione del Piano Sociale di Zona 2005-2007 e successive integrazioni.

#### **Art. 5 - Strumenti di programmazione, governo e verifica del Piano di Zona per l'anno 2007**

1. Si riconfermano per l'anno 2007, nella medesima composizione e definizione, gli strumenti di programmazione, governo e verifica già previsti con l'Accordo di programma per l'adozione del Piano Sociale di Zona 2005-2007 e successive integrazioni.

#### **Art. 6 - Le risorse finanziarie**

1. Le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del Programma Attuativo 2007 trovano riscontro nell'ambito degli strumenti e delle regole che governano la programmazione e la gestione economico-finanziaria degli Enti coinvolti.
2. Tali risorse sono allocate nei rispettivi bilanci di esercizio che, ove necessario e nel rispetto della normativa di riferimento, saranno progressivamente adeguati sia all'effettivo fabbisogno che emergerà in sede di realizzazione delle azioni e degli interventi del Programma, sia all'andamento delle entrate (contribuzione degli utenti, finanziamenti specifici, entrate derivanti da trasferimenti e dalla fiscalità locale).
3. Alla realizzazione della spesa del Programma Attuativo 2007, concorrono risorse provenienti da finanziamenti statali, regionali, provinciali, comunali, dell'Azienda USL come riassunto nelle seguenti tabelle allegate:
  - Tabella 3A Spese dei Comuni della Zona
  - Tabella 3B Entrate dei Comuni della Zona
  - Griglia di rilevazione della spesa socio-sanitaria a carico del Fondo Sanitario Regionale
  - Bilancio programma attuativo altri Enti
4. Le parti concordano che le risorse provinciali, di cui alle competenze della legge 67/93, per l'esercizio 2007 siano trasferite al Comune di Bibbiano, Capofila per la gestione del Servizio Sociale Integrato dei Comuni della Val d'Enza – Distretto di Montecchio Emilia.
5. Si subordina la realizzazione degli obiettivi e degli interventi all'effettiva assegnazione delle risorse statali, regionali e provinciali.

#### **Art. 7 - Adesioni di altri soggetti**

1. Al presente Accordo di Programma possono aderire i soggetti del Terzo Settore che hanno partecipato al processo programmatorio o che comunque dichiarano la loro volontà di concorrere alla realizzazione del Piano di Zona e del Programma annuale.

2. Tale adesione, sostenuta dai firmatari del presente Accordo, potrà avvenire mediante protocolli di intesa da stipulare con i soggetti interessati che ne faranno richiesta. I suddetti protocolli prevedranno, ovviamente, obiettivi, contenuti ed impegni reciproci dei patti collaborativi che si andranno a sottoscrivere.

#### **Art. 8 - Funzioni di vigilanza**

1. L'esecuzione del presente Accordo sarà verificata dal Comitato di Distretto e dal Comune di Bibbiano in qualità di capofila tramite l'Ufficio di Piano e dal Tavolo Tecnico distrettuale come costante azione di supporto e di affiancamento ai Comuni, con particolare attenzione ad aspetti di criticità e di difficoltà che i medesimi dovessero incontrare.
2. Qualora nella gestione dei progetti e dei finanziamenti connessi si evidenziassero chiare situazioni di negligenza non affrontabili attraverso le normali strategie collaborative il Comune capofila attiverà l'organo di vigilanza previsto dall'art. 34, comma 7, del T.U. 267/2000.

#### **Art. 9 - Durata del presente Accordo e possibili modificazioni in itinere**

1. Il presente Accordo ha durata annuale con scadenza 31.12.2007. Sono ammessi interventi di modifica concordati fra le parti nel corso di validità dell'Accordo.

#### **Art. 10 - Trasmissione dell'Accordo in Regione e sua pubblicazione**

1. Il Comune di Bibbiano in qualità di capofila si impegna a trasmettere alla Regione Emilia-Romagna il presente Accordo per l'approvazione del Programma Attuativo 2007 entro i termini previsti.

Letto confermato e sottoscritto il .....

Ente	Ruolo ricoperto	Nominativo	Firma
Per la Provincia di Reggio Emilia	ASSESSORE	MARCELLO STECCO	
Per l'Azienda USL di Reggio Emilia	DIRETTORE DI DISTRETTO	MAURO GROSSI	
Per il Comune di Bibbiano	SINDACO	SANDRO VENTURELLI	
Per il Comune di Campegine	SINDACO	RIVER TAGLIAVINI	
Per il Comune di Canossa	SINDACO	ENZO MUSI	
Per il Comune di Cavriago	SINDACO	VINCENZO DEL MONTE	
Per il Comune di Gattatico	SINDACO	ROSSELA CANTONI	
Per il Comune di Montecchio Emilia	SINDACO	IRIS GIGLIOLI	
Per il Comune di Sant'Ilario d'Enza	SINDACO	SVENO FERRI	
Per il Comune di San Polo d'Enza	COMMISSARIO PREFETTIZIO	ADOLFO VALENTE	
Per l'IPAB "Carlo Sartori"	PRESIDENTE	PAOLO GIBERTI	
Per il Consorzio "Bassa Val d'Enza"	PRESIDENTE	DANIELE MENOZZI	